FAC SIMILE

		All' Azienda ULS	SS n. di (2)	
	di (3) (impia Comunale "uso dei prodotti t			
Il sottoscritto			nato a	
il residente a		via		
C.F		in qualità di	titolare/rappres	sentante legale della Ditta
		CUAA		, con sede in
via	CAP	, Comune		,
Prov, tel	, mail @			·
Consapevole delle propr	ie responsabilità civili e penal	i:		
]	DICHIARA		
1) Di realizzare l'interve	nto di messa a dimora di una s	superficie destinata a:		(4) (frutteto/vigneto),
	ppale/i			
•	izioni minime secondo quanto	•		
	approvato con			_
fitosanitari nelle aree agi	ricole adiacenti alle aree frequ	entate dalla popolazione	e gruppi vulne	rabili.
Di essere consanevo	le che è facoltà dell'Autorità	locale di imporre una	fascia di rispet	tto non coltivata nari ad
•	fine nei casi di nuovi impia	•	•	•
	e frequentate da gruppi vul	-		
	i sensi art. 5 comma 1, del Re		•	record according to the control of t
		,		
Luogo	il			
Allega copia di un docur	mento di identità in corso di va	alidità.		
		IL RICH	IIEDENTE	

Al sig. Sindaco del Comune di (1)

PUNTI ESPLICATIVI

- (1) Al Sindaco del Comune dove viene piantato o reimpianto il frutteto/vigneto.
- (2) All'Azienda ULSS competente per territorio dove viene piantato o reimpiantato frutteto/vigneto.
- (3)specificare se trattasi di nuovo impianto o di reimpianto di frutteto o vigneto.
- (4) specificare se trattasi di frutteto o vigneto.

La comunicazione deve essere inviata tramite pec o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Con la presente si informa preventivamente gli Enti in indirizzo, che trattasi di colture che richiedono l'impiego di prodotti fitosanitari, disciplinati dal DLgs. n. 150 del 14/08/2012 e dal Decreto Interministeriale 22/01/2014 "Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: << Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi>>".

Note

- 1. H300 Letale se ingerito
- 2. H301 Tossico se ingerito
- 3. H302 Nocivo se ingerito
- 4. H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
- 5. H310 Letale a contatto con la pelle
- 6. H311 Tossico per contatto con la pelle
- 7. H312 Nocivo per contatto con la pelle
- 8. H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
- 9. H315 Provoca irritazione cutanea
- 10. H317 Può provocare una reazione allergica della pelle
- 11. H318 Provoca gravi lesioni oculari
- 12. H319 Provoca grave irritazione oculare
- 13. H330 Letale se inalato
- 14. H331 Tossico se inalato
- 15. H332 Nocivo se inalato
- 16. H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato
- 17. H335 Può irritare le vie respiratorie
- 18. H340 Può provocare alterazioni genetiche <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
- 19. H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche<indicare la via di esposizione se è accertato che nessuna altra via di esposizione comporta il medesimo rischio>
- 20. H350 − Può provocare il cancro<indicare la via di esposizione se è accertato che nessuna altra via di esposizione comporta il medesimo rischio>
- 21. H351 Sospettato di provocare il cancro<indicare la via di esposizione se è accertato che nessuna altra via di esposizione comporta il medesimo rischio>
- 22. H360 Può nuocere alla fertilità o al feto <indicare l'effetto specifico, se noto><indicare la via di esposizione se è accertato che nessuna altra via di esposizione comporta il medesimo rischio>
- 23. H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto <indicare l'effetto specifico, se noto><indicare la via di esposizione se è accertato che nessuna altra via di esposizione comporta il medesimo rischio>
- 24. H362 Può essere nocivo per i lattanti al seno
- 25. H370 Può provocare danni agli organi <0 indicare tutti gli organi interessati, se noti> <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>
- 26. H371 Provoca danni agli organi <o indicare tutti gli organi interessati, se noti> in caso di esposizione prolungata o ripetuta<indicare la via di esposizione se è accertato che nessuna altra via di esposizione comporta il medesimo rischio>
- 27. H372 Provoca danni agli organi <0 indicare tutti gli organi interessati, se noti> in caso di esposizione prolungata o ripetuta<indicare la via di esposizione se è accertato che nessuna altra via di esposizione comporta il medesimo rischio>
- 28. H373 Può provocare danni agli organi <o indicare tutti gli organi interessati, se noti> in caso di esposizione prolungata o ripetuta<indicare la via di esposizione se è accertato che nessuna altra via di esposizione comporta il medesimo rischio>
- 29. EUH208 Contiene <denominazione della sostanza sensibilizzante>. Può provocare reazione allergica
- 30. Getto asimmetrico sulle barre irroratrici per le colture erbacee montato all'estremità della barra permette di limitare l'erogazione della miscela fitoiatrica soltanto al di sotto della barra stessa, con distribuzione del liquido più precisa lungo i margini del campo e riducendo la deriva verso l'esterno. L'utilizzo di ugelli di fine barra riduce la deriva del 25%.
- 31. Soprattutto nel caso di trattamenti a colture arboree, ma anche per colture erbacee, la deriva può essere ridotta inserendo nella fascia di rispetto barriere verticali in grado di intercettarla (siepi, alberature, frangivento artificiali). L'inserimento di barriere verticali può permettere di ridurre la deriva anche oltre il 90% con barriere ottimali. Una caratteristica particolarmente importante della barriera vegetata o artificiale è la porosità ottica, data dalla frazione di spazi vuoti, che possono farsi attraversare dalla luce. Una siepe molto fitta ha quindi una porosità molto bassa (es. ha il 5% di spazi vuoti), una siepe di media fittezza ha una porosità del 30-40%, e in assenza di siepe si considera una porosità del 100%. La porosità ottica condiziona la capacità di intercettazione della deriva e con barriere vegetate la migliore intercettazione si ha con barriere fitte, con porosità ottica inferiore al 35%. Si ricorda che l'altezza della barriera vegetale deve superare di un metro l'altezza della coltura e che qualora la barriera non raggiunga l'altezza e la porosità ottica bassa, si dovrà inserire provvisoriamente, ovvero fino al raggiungimento dell'altezza desiderata della barriera vegetale, una barriera artificiale (reti antigrandine a maglia stretta e reti antipioggia).

Nel caso delle siepi si devono scegliere le specie ricomprese nell'elenco delle specie ammissibili individuate nell'allegato tecnico 11.1 della scheda intervento PSR Veneto 2014/2020 n. 10.1.3 della DGR n. 440 del 31/03/2015 riportate di seguito per comodità. (Berberis vulgaris l., Cornus mas L., Cornus sanguinea L., Coronilla emerus L., Cotinus coggygria Scop., Euonymus europaeus L., Hippophae rhamnoides L., Laburnum anagryroides Medik., Phillyrea angustifolia L., Prunus mahaleb L., Prunus spinosa L., Rhamnus catartica L., Rhamnus frangula L., Rosa Canina L., Salix apennina, Salix caprea L., Salix cinerea L., Salix elaeagnos, salix purpurea L., Salix triandra l., Sambucus nigra L., Tamarix gallica L., Viburnum lantana L., Viburnum opulus L.), Acer campestre L., Carpinus betulus L., Celtis australis L., Cercis siliquastrum L., Juglans regia L., Morus alba, Morus nigra L., Platanus x hispanica Münchh., Populus alba L., Populus nigra L., Prunus avium L., Prunus cerasus L. Quercus cerris L., Quercus ilex L., Quercus pubescens Willd., Quercus robur L., Quercus petraea (Mattus.)Liebl., Robinia pseudacacia L, Salix alba L., Tilia cordata Mill., Tilia platyphyllos Scop., Ulmus minor Miller.